Appalto Pre-Commerciale per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo concernente

**“Applicazioni innovative di Realtà Virtuale e Aumentata per persone con una condizione dello spettro autistico (ASC)”**

**Allegato B**

**SCHEMA OFFERTA TECNICA**

**CIG <7151860D90>**

**INDICE DEI CONTENUTI**

[**1. INDICAZIONI GENERALI** 3](#_Toc123731154)

[**1.1 INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA DI FASE II** 3](#_Toc123731155)

[**1.2 STRUTTURA RACCOMANDATA DELL’OFFERTA TECNICA DI FASE II** 4](#_Toc123731156)

[**2. SCHEMA PER LA REDAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA DI FASE II** 4](#_Toc123731157)

[**2.1 IDENTIFICAZIONE DELL’OFFERENTE** 4](#_Toc123731158)

[**2.2 DICHIARAZIONE RELATIVA AL DIRITTO DI ACCESSO** 5](#_Toc123731159)

[**2.3 DESCRIZIONE GENERALE DELLA SOLUZIONE** 5](#_Toc123731160)

[**2.4 QUESTIONARIO TECNICO** 7](#_Toc123731161)

[**2.5 IMPEGNI DI RISULTATO** 10](#_Toc123731162)

**1. INDICAZIONI GENERALI**

Il presente documento costituisce l’Allegato B alla Lettera d’invito di FASE II. Esso è strutturato in due sezioni:

* La sezione 1 contiene istruzioni e indicazioni per la redazione dell’Offerta Tecnica di FASE II;
* La sezione 2 delinea lo schema dettagliato dell’Offerta tecnica

In conformità a quanto prescritto alla Lettera d’invito nonché alla sezione 7.2 del Disciplinare di gara, l’Offerta Tecnica di FASE II deve essere predisposta in formato coerente con lo Schema contenuto alla sezione 2 del presente documento.

L’offerta tecnica potrà contenere riferimenti ai risultati consegnati ad esito della precedente FASE I. Ciascun riferimento ai risultati consegnati dovrà individuare e circoscrivere in modo puntuale il contenuto ritenuto pertinente. Ciò potrà farsi, ad esempio, indicando il riferimento alla sezione, al paragrafo, alla pagina, alla figura. I contenuti riferiti concorrono alla valutazione della offerta tecnica. Non saranno presi in considerazione contenuti riferiti in modo generico o ambiguo, e quindi non puntualmente individuati e circoscritti.

Le Specifiche Tecniche dell’intera gara sono descritte nel documento: << Specifiche Tecniche “Progetto e sviluppo di applicazioni innovative di Realtà Virtuale e Aumentata per persone con una condizione dello spettro autistico (ASC)”>>.

Inoltre, si applica in modo specifico quanto previsto dalla Lettera d’invito nonché dal Disciplinare di gara ai paragrafi relativi all’“Oggetto dell’appalto” in merito alle offerte tecniche.

**1.1 INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA DI FASE II**

Il testo dell’Offerta Tecnica di FASE II deve essere redatto in font “Arial” o equivalente, font non più piccolo di 10 punti, singola spaziatura, margini destro e sinistro impostati a non meno di 2 cm, margini superiore e inferiore impostati a non meno di 2,5 cm.

L’Offerente può stampare l’Offerta in fronte-retro, utilizzando anche fogli di formato A3. Ogni foglio in formato A3 sarà contato come due fogli in formato A4.

Sono ammessi elementi grafici, alle seguenti condizioni:

* la dimensione della parte testuale dell’Offerta, elementi grafici esclusi, non può eccedere 35 pagine;
* la dimensione complessiva dell’Offerta non può eccedere 40 pagine grafici inclusi;

Si intendono esclusi dal conteggio della dimensione indicate ai due precedenti punti le copertine, gli indici, le dichiarazioni, le firme.

Nel caso in cui l’Offerta ecceda le dimensioni indicate, la parte eccedente non verrà presa in considerazione.

Il Concorrente che ritenga che i limiti di dimensione dell’Offerta non consentano un’adeguata espressione dell’Offerta potrà inviare una richiesta di chiarimenti nelle modalità descritte dalla Lettera d’invito.

**1.2 STRUTTURA RACCOMANDATA DELL’OFFERTA TECNICA DI FASE II**

L’Offerta Tecnica è strutturata nelle seguenti parti:

* dati identificativi dell’Offerente;
* dichiarazione relativa al diritto di accesso all’Offerta Tecnica (opzionale);
* descrizione generale della soluzione;
* risposta a questionario tecnico;
* impegni di risultato;
* firma dell’Offerente.

**2. SCHEMA PER LA REDAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA DI FASE II**

**2.1 IDENTIFICAZIONE DELL’OFFERENTE**

Indicare nel seguito il nominativo dell’Offerente. In caso di Offerente con identità plurisoggettiva, indicare per primo il nominativo del mandatario o coordinatore nei casi in cui ciò sia applicabile.

|  |  |
| --- | --- |
| N. Offerente  | Nome Offerente |
|  |  |
|  |  |

**2.2 DICHIARAZIONE RELATIVA AL DIRITTO DI ACCESSO**

Come previsto dal paragrafo 18 del Disciplinare di gara, l’Offerente, qualora le informazioni fornite nell’ambito dell’Offerta ed a giustificazione della medesima rivestano carattere di segreto tecnico e/o commerciale, è tenuto a rendere comprovata e motivata dichiarazione di diniego all’accesso.

La mancata produzione della suddetta dichiarazione ovvero la produzione della dichiarazione non adeguatamente comprovata e motivata svincola il MUR nell’accoglimento della richiesta di accesso, rendendo l’Offerta Tecnica di FASE II interamente ostensibile.

**2.3 DESCRIZIONE GENERALE DELLA SOLUZIONE**

La seguente tabella contiene, per ciascuna colonna:

* L’identificatore della sezione dell’Offerta Tecnica
* Indicazioni (linea guida) per la formulazione del contenuto
* I criteri di valutazione connessi con il contenuto
* La dimensione suggerita della sezione, in pagine, senza tenere conto della presenza di eventuali elementi grafici
* L’elenco delle fasi relativamente alle quali l’Offerta dovrà contenere la sezione indicata

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ID | Linea guida per la formulazione del contenuto | Criterio  | Pag. | Offerta |
| Q-G1 | Descrivere la soluzione dal punto di vista funzionale e architetturale, come processo o servizio (se applicabile) ed evidenziare:* gli elementi qualificanti la soluzione stessa,
* i principi tecnico-scientifici o le evidenze sperimentali / empiriche sui quali la soluzione si basa

Descrivere il Sistema che implementa la soluzione e che verrà sviluppato nel corso dell’esecuzione dell’appalto. Evidenziare le componenti del sistema, ad esempio componenti software e/o hardware sensori e attuatori basi di dati e basi di conoscenzamodelli organizzativi, modelli procedurali, modelli d’usoattività strutturate di operatori, medici, famiglie, associazioni test ad ogni stato di sviluppo della soluzione analisi ed archiviazione degli esiti soggettivi e collettivi ottenuti nel corso della sperimentazionealtro ….  | Tutti | 3 | Fasi I, II, III |
| Q-G2 | Descrivere l’implementazione prototipale proposta per la sperimentazione;Illustrare i termini di completezza funzionale, o dualmente le limitazioni, del prototipo proposto rispetto alla implementazione industriale del medesimo, che potrebbe essere realizzata tramite la ingegnerizzazione in fase successiva all’espletamento dell’appalto. Ciò potrebbe includere le caratteristiche funzionali di dettaglio, in termini di adeguatezza, accuratezza, interoperabilità, sicurezza. | Tutti | 3 | Fasi I, II |

**2.4 QUESTIONARIO TECNICO**

Il questionario contenuto nella presente sezione è parte della Documentazione di gara: l’Offerente dovrebbe dare, nell’Offerta Tecnica di FASE II, la risposta ad ognuna delle domande indicate nella tabella seguente.

Le risposte contenute nell’Offerta Tecnica saranno usate per la valutazione delle offerte, nelle modalità descritte nella Lettera d’invito, in particolare al paragrafo 10 della medesima, applicando i criteri di cui alla Tabella 2 in sezione 10.2, nonché dal Disciplinare di gara.

Le domande contenute nel questionario sono generiche e saranno riproposte nell’eventuale invito a partecipare alla fase III della gara d’appalto, secondo quanto meglio specificato nell’ultima colonna della tabella.

La seguente tabella contiene, per ciascuna colonna:

* L’identificatore della sezione dell’Offerta Tecnica
* Indicazioni (linea guida) per la formulazione del contenuto
* I criteri di valutazione connessi con il contenuto
* La dimensione suggerita della sezione, in pagine, senza tenere conto della presenza di eventuali elementi grafici
* L’elenco delle fasi relativamente alle quali l’Offerta dovrà contenere la sezione indicata

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| ID | Linea guida per la formulazione del contenuto | Crit.  | Pag. | Offerta |
| Q-C1 | Illustrare:* le motivazioni sulle quali si basa l’aspettativa che la soluzione possa contribuire alla corretta erogazione di interventi su persone ASC in un contesto di servizi organizzati in una rete integrata, finalizzati all’ottenimento dei seguenti obiettivi:
	+ Migliorare il benessere della persona ASC e del contesto sociale con cui interagisce
	+ Contribuire positivamente al processo decisionale per la definizione delle linee di politica sanitaria, l’organizzazione dei servizi socio-sanitari, l’allocazione delle risorse disponibili per gli interventi a favore dell’autismo.
* la descrizione delle modalità con cui si intenderà misurare, stimare o prevedere le prestazioni del sistema che implementa la soluzione;
* le motivazioni per le quali la soluzione tiene conto di tutti i requisiti vincolanti descritti al punto 3.1 del documento di Specifiche Tecniche.
 | C1 | 4 | Fasi I, II, III |
| Q-C2 | Illustrare:* le motivazioni sulle quali si basa l’aspettativa che la soluzione sia adeguata al soddisfacimento di tutti o parte dei requisiti descritti al punto 3.2 del documento di Specifiche Tecniche, anche in relazione agli scenari applicativi;
* individuare, motivando, tra i requisiti descritti al punto 3.2 del documento di Specifiche Tecniche, quelli che più difficilmente potranno essere soddisfatti nelle fasi II e III dell’appalto;
* descrivere, motivando, il grado di rispondenza atteso dei requisiti al punto 3.2 del documento di Specifiche Tecniche.
 | C2 | 2 | Fasi I, II, III |
| Q-C3 | Stimare, motivando, le prestazioni attese dalla soluzione alla sfida posta, nel rispetto dei requisiti vincolanti di cui al punto 3.1 del documento di Specifiche Tecniche, anche in relazione agli scenari applicativi. | C3 | 3 | Fasi I, II, III |
| Q-I1 | Illustrare un ipotetico scenario di adozione diffusa e sistematica della soluzione nel contesto operativo individuato nel bando di gara. Elaborare una previsione dell’impatto funzionale, organizzativo, economico e di benessere sociale. | I1 | 3 | Fasi I, II, III |
| Q-I2 | Illustrare ipotetici scenari di diffusa adozione della soluzione in contesti operativi ~~d’uso~~ diversi dal pilota, anche per il perseguimento di scopi diversi da quello individuato nel bando di gara, sia nella Pubblica Amministrazione, sia in settori privati. Illustrare e motivare una stima del costo di acquisizione e di ~~adozione~~ gestione della soluzione nelle Amministrazioni pubbliche. Analizzare l’impatto funzionale, organizzativo, economico e di benessere sociale. | I2 | 3 | Fasi I, II, III |
| Q-I3 | Descrivere modelli di gestione della proprietà intellettuale, scenari e/o piani di commercializzazione e di sfruttamento dei diritti sui risultati del programma di ricerca realizzato in esecuzione alla gara d’appalto.  | I3 | 1,5 | Fasi I, II, III |
| Q-S1 | Identificare e motivare le potenziali vulnerabilità e i rischi connessi all’adozione della soluzione proposta. Se ritenuta applicabile, includere l’analisi relativa alle vulnerabilità alla riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni gestite e delle funzioni erogate dalla soluzione. | S1 | 2 | Fasi I, II, III |
| Q-S2 | Illustrare, motivando, metodi e operazioni che potrebbero essere applicati alla gestione e protezione dei dati raccolti durante l’esercizio della soluzione. Descrivere un eventuale piano per la verifica sperimentale dell’efficacia dei metodi proposti. | S2 | 1,5 | Fasi I, II, III |
| Q-Q1 | Sintetizzare gli elementi originali della soluzione rispetto allo stato dell’arte; evidenziare l’applicabilità di tali elementi originali a scopi diversi da quelli proposti nel bando di gara.  | Q1 | 1 | Fasi I, II |
| Q-Q2 | Assicurarsi che il documento di Offerta sia chiaro, di facile lettura e ben focalizzato sull’Offerta.Elencare tutte le aree di incerta o non chiara conformità con le specifiche del bando. Evidenziare le aree ove si è resa necessaria una propria interpretazione della specifica, in quanto questa è stata ritenuta poco chiara. | Q2 | 1 | Fasi I, II, III |
| Q-Q3 | Illustrare sinteticamente l’approccio al programma di ricerca e il correlato piano delle attività, comprensivo delle risorse (professionali, strumentali …) ritenute necessarie. Evidenziare metodi, standard che saranno applicati per il controllo sulla qualità del progetto, comprendendo le attività di ricerca sperimentale. Descrivere il ruolo del responsabile scientifico indicando le sue esperienze nel campo dell’autismo. Chiarire come si intende assicurare che tale risorsa sarà effettivamente disponibile per l'intera durata del progetto.Illustrare metodi e piani di test applicabili nelle fasi II e III dell’appalto. | Q3 | 3 | Fasi I, II, III |
| Q-Q4 | Illustrare le modalità per il controllo di qualità sulla esecuzione dell’appalto. Ciò anche al fine di motivare I livelli di controllo sui risultati ottenuti, anche in riferimento alla ripetibilità e stabilità dei risultati sperimentali ottenuti. | Q4 | 2 | Fasi II, III |

**2.5 IMPEGNI DI RISULTATO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | Crit. | Pag. |
| Q-AC | Descrivere i prodotti/risultati minimi che il Concorrente si impegna a produrre al termine della fase II del progetto.Si tenga conto che il presente appalto pre-commerciale implica incertezza sull’esito delle attività di ricerca e sviluppo. Pertanto il Concorrente dovrà valutare attentamente gli impegni di risultato che intende dichiarare.Gli impegni minimi di prodotto/risultato dichiarati nella Offerta Tecnica saranno usati come base per la verifica di conformità di cui all’art. 11 dell’Allegato II “Schema di Accordo Quadro per attività di ricerca e sviluppo”.  | N.A | 2 |